

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Ok](#) [Informativa estesa](#)



Ait

lifestyle  
Pets 

Pets

## MICIO E FIDO SONO INVECCHIATI, IL 48% DORME NEL LETTONE

In aumento uso farmaci per pets, ecco come curarli

di Agnese Ferrara

BOLOGNA

21 aprile 2018

14:56

Condividi la notizia



In Italia il 48% degli animali domestici dorme nel letto dei padroni che se ne prendono assiduamente cura tenendo lontane pulci e zecche e curando i primi 'acciacchi' dei pets che, coccolati in casa, vivono di più e sono invecchiati. Pillole nascoste nella pappa o nei wurstel, gocce infilate in bocca con le siringhe, pomate spalmate sul pelo da far leccare e oli antiparassitari a gogò, i farmaci più usati. Fido e micio ne assumono sempre di più e, sebbene siano gli antiparassitari i più diffusi, aumenta l'uso dei medicinali per l'apparato muscolo-scheletrico, spesso correlati con i dolori dell'età. Di cure a misura di animali da compagnia si è discusso al **Cosmofarma**, manifestazione di riferimento per il mondo delle farmacie in corso alla fiera di Bologna.

"Il 50% degli italiani ospita un animale domestico in casa e il rapporto con fido e micio è radicalmente cambiato negli ultimi 40 anni. I cani e i gatti sono passati dal vivere in giardino a stare in appartamento e attualmente il 48% di loro dorme perfino nel letto dei padroni. Ciò giustifica l'incremento dell'uso degli antiparassitari, - ha spiegato Marco Melosi, presidente dell'Associazione nazionale medici veterinari italiani".

Se il fatturato dei prodotti per i pets nei supermarket ha sfiorato il miliardo di euro nell'ultimo anno (soprattutto cibi per cani e gatti), il business dei prodotti per gli animali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

domestici nelle farmacie dell'ultimo anno è stato di 323 milioni di euro (rilevamento Iqvia). L'80% sono farmaci e di questi il 40% antiparassitari. Seguono gli antimicrobici e i medicinali per l'apparato muscolo-scheletrico. Questi ultimi sono cresciuti del 10.7% in un anno. La Lombardia è la Regione che ne fa più uso. Seguono, in ordine decrescente, Piemonte, Lazio, Toscana, Emilia Romagna, veneto, Liguria, Sicilia e Campania. Se a partire dal 2019 i veterinari italiani dovranno inserire l'uso delle ricette elettroniche nei loro studi (a dicembre entrerà in vigore la legge europea del 20 novembre 2017) per monitorare e tracciare le terapie, gli esperti riuniti a Bologna hanno fornito dei suggerimenti anche per i padroni dei pets affinché si prendano cura di loro senza errori. Le regole includono: garantire spazi adeguati e pet-friendly a micio e fido, somministrare loro una alimentazione corretta; conservare i mangimi lontani da fonti di calore e in ambienti privi di umidità; organizzare controlli veterinari almeno una volta all'anno e non solo quando i pets stanno male; programmare toelettature regolari ma non troppo frequenti; individuare un veterinario corretto e attenersi alle prescrizioni delle terapie. Inoltre non affidarsi a cure 'fai da te' trovate in internet e non considerare gli animali da compagnia come gli esseri umani, quindi non somministrare loro farmaci che usiamo noi.(ANSA).



Stampa

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Scrivi alla redazione

Condividi



- Disclaimer
  - Copyright
  - Privacy
- Agenzia ANSA - Agenzia Nazionale  
Stampa Associata - Società  
Cooperativa  
Sede Centrale e Sede Legale: Via della  
Dataria n. 94, 00187 - Roma

Telefono 06/67741

Fax 06/69797383.84.86

Codice Fiscale ed iscrizione nel registro delle  
Imprese di Roma n. 00391130580

Repertorio Economico Amministrativo di  
Roma n. 127596 - Partita I.V.A.  
IT00876481003. Iscritta nel Registro delle  
Società Cooperative al n. A100573

**Certificazione ISO 9001**

"I processi di Produzione, distribuzione e  
pubblicazione in formato multimediale di  
notizie giornalistiche" ANSA sono certificati in  
conformità alla normativa internazionale UNI  
EN ISO 9001:2015. **Politica per la Qualità**

